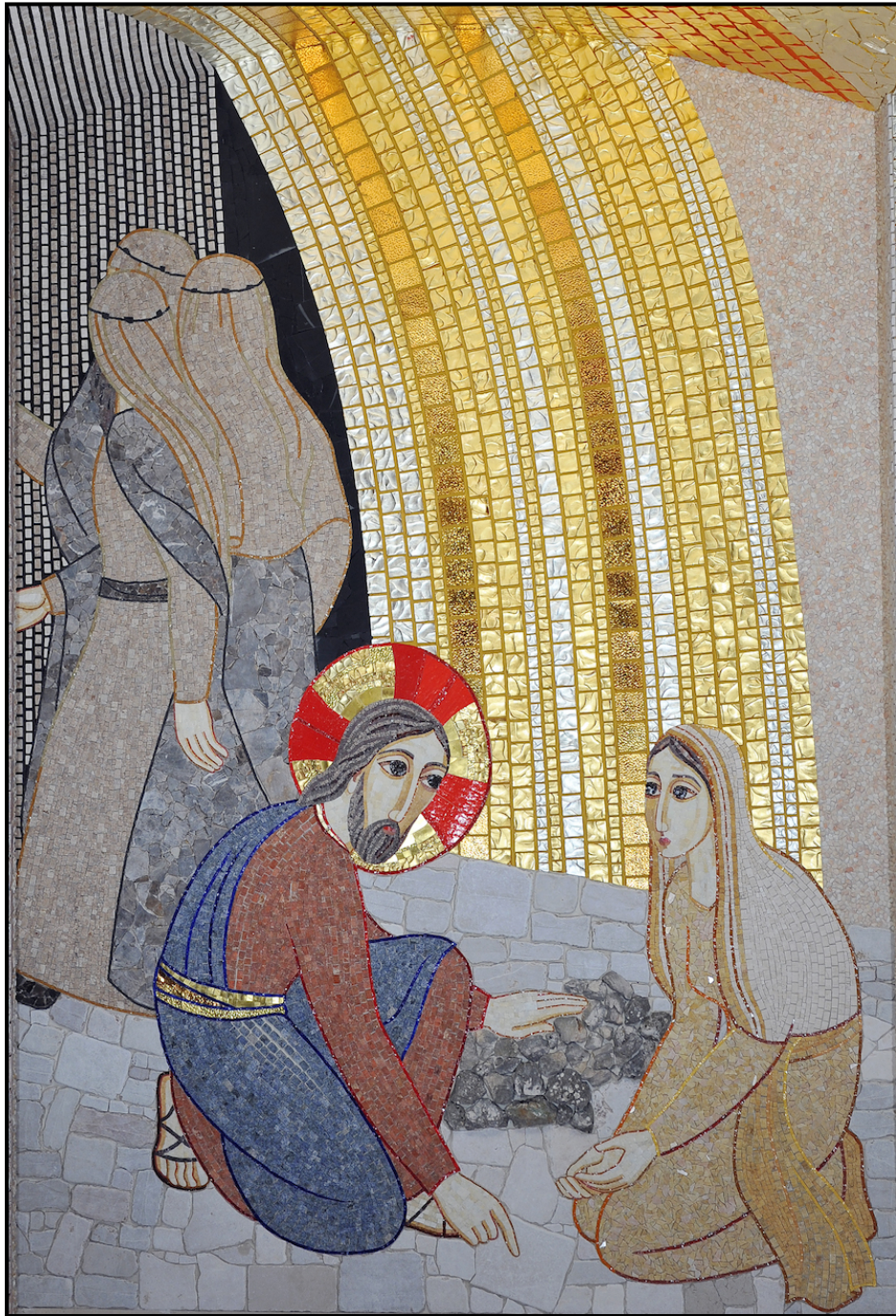


“UNA CASCATA DI LUCE E GRAZIA”



LITURGIA PENTENZIALE CELEBRAZIONE DELLA RICONCILIAZIONE [VOTUM SACRAMENTI]

PREPARAZIONE

Per la celebrazione vi invitiamo a preparare in casa un *“angolo della bellezza”* dove collocare:

- una **piccola bacinella con dell’acqua** per il momento della memoria del Battesimo;
- una **candela o un piccolo lumino** (spenti) per ogni componente della famiglia;
- se possibile, **un’immagine sacra** (una immagine di Maria, di Gesù, una croce...).

LA VOSTRA FANTASIA CREERÀ UN LUOGO DI BELLEZZA E PRESENZA DEL SIGNORE!



Canto di invocazione allo Spirito
INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

*Invochiamo la tua presenza, vieni Signor. Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi
Vieni Consolatore, dona pace ed umiltà, acqua viva d'amore, questo cuore apriamo a te...*

***Vieni Spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi. Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,
Vieni su noi, Maranathà, Vieni su noi Spirito. Vieni spirito, Vieni spirito scendi su di noi
Vieni spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi / Scendi su di noi...***

*Invochiamo la tua presenza, vieni Signor. Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi
Vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà, fuoco eterno d'amore, questa vita offriamo a te*

Vieni spirito, vieni spirito...

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T – Amen.

C - Nel cuore della terra sei venuto a salvarci, o Padre Creatore.

T – Sulla croce ti sei offerto per la nostra salvezza, o Cristo.

C - Medico celeste, hai dato il tuo corpo per ricreare il mio.

T - Hai effuso il tuo Spirito per lavarmi dal mio male e ricondurmi al Padre tuo.

C - Ti rendo gloria, Trinità senza inizio e indivisibile Unità.

T - Nel mio pentimento accogliami e donami un cuore nuovo..

C- Eterno Padre, la tua gloria è l'uomo vivente; tu che hai manifestato la tua compassione nel pianto di Gesù per l'amico Lazzaro, guarda oggi l'afflizione della Chiesa che piange e prega per i suoi figli morti a causa del peccato, e con la forza del tuo Spirito richiamali a vita nuova.

T – Amen.

Primo momento della riconciliazione

CONFESSIONE DI LODE: RINGRAZIO DIO DEI DONI DELLA MIA VITA

CI CONFESSIAMO SEMPRE COME FIGLI AMATI DAL PADRE

L - Un racconto – IL SEGNALE

Un giovane era seduto da solo nell'autobus; teneva lo sguardo fisso fuori del finestrino. Aveva poco più di vent'anni ed era di bell'aspetto, con un viso dai lineamenti delicati. Una donna si sedette accanto a lui. Dopo avere scambiato qualche chiacchiera a proposito del tempo, caldo e primaverile, il giovane disse, inaspettatamente: *Sono stato in prigione per due anni. Sono uscito questa mattina e sto tornando a casa.* Le parole gli uscivano come un fiume in piena mentre le raccontava di come fosse cresciuto in una famiglia povera ma onesta e di come la sua attività criminale avesse procurato ai suoi cari vergogna e dolore. In quei due anni non aveva più avuto notizie di loro. Sapeva che i genitori erano troppo poveri per affrontare il viaggio fino al carcere dov'era detenuto e che si sentivano troppo ignoranti per scrivergli. Da parte sua, aveva smesso di spedire lettere perché non si vergognava di sé.

Tre settimane prima di essere rimesso in libertà, aveva fatto un ultimo, disperato tentativo di mettersi in contatto con il padre e la madre. Aveva chiesto scusa per averli delusi, implorandone il perdono. Dopo essere stato rilasciato, era salito su quell'autobus che lo avrebbe riportato nella sua città e che passava proprio davanti al giardino della casa dove era cresciuto e dove i suoi genitori continuavano ad abitare. Nella sua lettera aveva scritto che avrebbe compreso le loro ragioni se non avessero voluto più

vederlo. Per rendere le cose più semplici, aveva chiesto loro di dargli un segnale che potesse essere visto dall'autobus. Se lo avevano perdonato e lo volevano accogliere di nuovo in casa, avrebbero legato un nastro bianco al vecchio melo in giardino. Se il segnale non ci fosse stato, lui sarebbe rimasto sull'autobus e avrebbe lasciato la città, uscendo per sempre dalla loro vita. Mentre l'automezzo si avvicinava alla sua via, il giovane diventava sempre più nervoso, al punto di aver paura a guardare fuori del finestrino, perché era sicuro che non ci sarebbe stato nessun fiocco.

Dopo aver ascoltato la sua storia, la donna si limitò a chiedergli: *Cambia posto con me. Guarderò io fuori del finestrino.* L'autobus procedette ancora per qualche isolato e a un certo punto la donna vide l'albero. Toccò con gentilezza la spalla del giovane e, trattenendo le lacrime, mormorò: *Guarda! Guarda! I tuoi genitori hanno coperto tutto l'albero di nastri bianchi.*

T - Voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere della paura, ma avete ricevuto uno Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo "Abba, Padre!" (Romani 8,15).

MEMORIA DEL BATTESIMO

C – Dio Padre ci ama di infinito amore e ci rigenera come suoi figli di Dio. Rinnoviamo gli impegni del santo Battesimo, nel quale Dio ci ha liberati dal potere del male.

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

T - Rinuncio.

Rinunciate alle seduzione del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

T - Rinuncio.

Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

T - Rinuncio.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T - Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T - Credo.

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T - Credo.

Durante il momento sottofondo musicale facciamo il segno di croce con l'acqua, memoria del nostro battesimo, e ringraziamo il Signore dei doni di bellezza che ci sono nella nostra vita, la famiglia, gli amici, le relazioni.

Musica

secondo momento della Riconciliazione

CONFESSIONE DI VITA: AFFIDO A DIO I MIEI PECCATI

L - Una storia - L'OPALE - Due amici, visitano una gioielleria, dopo aver visto dei diamanti e pietre preziose, l'uno dei due, mostra all'altro una strana pietra opaca, senza luce.

- Perché scegli questa? Io non vedo alcuna bellezza in questa pietra!

Il suo amico, la prende nella mano e la tiene al caldo qualche minuto, riscaldandola col suo calore. Quando la mostra, con sorpresa, tutta la superficie della pietra è luminosa e risplende dei colori dell'arcobaleno.

- Com'è possibile questo? dice l'altro...

- Questa pietra è un opale: essa, ha bisogno del calore della mano, per sprigionare tutta la sua bellezza -

Ci sono nel mondo, tante persone tristi e imprigionate dal peccato, che attendono il contatto di una mano, per poter tornare a brillare. La mano di Dio è sopra tutti coloro che cercano il Suo nome. Nel Suo abbraccio e nel Suo calore la tua vita torna a brillare della bellezza dell'arcobaleno.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI VITA

Dalla lettera di S. Paolo ai Colossesi - Ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella **LUCE**. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel Regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione dei peccati (Col 1,12-14).

Dalle lettera di S. Paolo agli Efesini - Un tempo eravate tenebra, ora siete **LUCE** nel Signore. Comportatevi come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità [...] Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, Fate dunque molta attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi no da stolti, ma da saggi, facendo un buon uso del tempo (Efesini 5,8-9.11.15).

AIUTO PER LA LUCE NELLA COSCIENZA

DOVE IL PECCATO PORTA BUIO NELLA MIA VITA? UN CUORE AL BUIO DIVENTA...

egoista: "io, sempre io, solo io". Gli altri devono fare come dico io, io sono importante, gli altri...

pigro: non ho voglia di *pregare*, non ho voglia di *aiutare*, non ho voglia di *studiare*, non ho voglia di *lavorare*, non ho voglia di *donare* tempo, non ho voglia di *amare*...

invidioso: perché non ho quella cosa, quella qualità...ho mille *pretese* verso la famiglia e gli amici, tutti mi devono qualcosa...e non mi accorgo delle belle cose che ho.

geloso: non so condividere le cose belle che ho...*donare*? È un verbo che non conosco.

arrabbiato: tratto male le persone; uso le parole per *ferire* e far male gli altri; divento *superbo* e *arrogante*, nelle parole, nei gesti o nei pensieri.

triste: mi lamento sempre ho sempre "il muso"...

spietato: giudico gli altri, sparlo delle persone, *semino* cattiverie e maldicenze...cosa raccoglierò se questo semino?

inquinato: nutrito di *immagini*, discorsi, fantasie, tv *volgari*, il cuore perde trasparenza e limpidezza...perde la sua bellezza.

falso: *inganno* le persone, anche quelle che mi vogliono bene..., vivo spesso di *compromessi*, senza impegnarmi in *nulla*..

Silenzio – Canone di meditazione

*Signore, metto nelle tue mani di Padre questi miei peccati...
e ti chiedo di rendermi libero per vivere da figlio...*



LO SPIRITO SANTO CI RIDONA LA VITA DI FIGLI DELLA LUCE

L - Dal Vangelo secondo Matteo – Voi siete la **LUCE** del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli (Mt 5,14-16).

PREGHIERA DI PENTIMENTO

**O Gesù d'amore acceso, non ti avessi mai offeso,
O mio caro ed amato buon Gesù, con l'aiuto della tua Santa Grazia
non ti voglio offendere mai più, perché ti amo sopra ogni cosa.**

***Desidero e mi impegno ad andare alla confessione dal sacerdote
appena sarà possibile. Padre, tu che conosci il mio cuore,
donami già ora la Grazia del tuo perdono.***

ACCENSIONE DELLA CANDELA

*Accendiamo ora una candela, segno della perdono di Dio che abbiamo ricevuto:
lo Spirito sconfigge le tenebre del peccato e ci rende figli della luce.*

PADRE NOSTRO

C – O Signore, ora che scende la notte sul mondo, continui a splendere in noi la luce della tua Parola; dirada le tenebre dalle menti, placa i cuori in tumulto, calma i sensi, ristora le membra, avvolgi le case di pace e silenzio. Concedici la memoria del bene compiuto e risana ogni male del mondo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **T - Amen.**

Canto di congedo

SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore vieni ed illuminami,
Tu mia sola speranza di vita resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che tu sei il mio Dio
E solo tu sei Santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me.**

Re della storia e Re della gloria sei sceso in terra fra noi,
Con umiltà il tuo trono hai lasciato per dimostrarci il tuo amor.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che tu sei il mio Dio
E solo tu sei Santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me.**

Io mai saprò quanto ti costò lì sulla croce morir per me...